



## RESISM, la rete di scuole contro il rischio sismico incontra i ragazzi di Rieti e di Ascoli

20 Ottobre 2016, 10:46

*La prevenzione sismica passa dalla scuola: da questa convinzione alcuni istituti superiori dell'Emilia Romagna e della Toscana hanno fondato RESISM, la Rete per l'Educazione Sismica: all'indomani del terremoto del 24 agosto, RESISM ha deciso di coinvolgere alcune scuole del Centro Italia. Domani a Bologna il primo incontro con un istituto di Rieti e il 25 novembre con una scuola di Ascoli Piceno*

**Una rete che si allarga, una rete che non imbriglia ma coinvolge**, una rete nata per proteggere con la conoscenza e la consapevolezza: si tratta di [RESISM](#) la **Rete per l'Educazione Sismica** di cui fanno parte, al momento, nove scuole superiori emiliano romagnole e quattro toscane. Il progetto comune che lega questi Istituti è la realizzazione di percorsi di apprendimento per la divulgazione delle **conoscenze scientifiche dei fenomeni sismici, delle loro cause e conseguenze e quindi per la riduzione del rischio sismico**. Fondata a Bologna i primi giorni di gennaio 2015, la rete vede come capofila [l'Istituto "Aldini Valeriani - Sirani" di Bologna](#), il primo ad aver organizzato e ospitato, da circa quattro anni, la mostra itinerante e interattiva **["IO NON TREMO! ... seguo il riccio! Liberi di conoscere e convivere con il terremoto"](#)**, uno stimolante quadro informativo in materia sismica per classi di Scuole secondarie di 2° grado e per terze classi di Scuole secondarie di 1° grado, iniziativa che ha anche riscosso grande interesse da parte dei cittadini e dei volontari del settore.

**Dalla sua nascita, un po' meno di due anni fa, RESISM ha fatto passi da gigante:** ha dato vita a **["REDUCE"](#)**, progetto che si propone di **attuare il diritto dei cittadini alla conoscenza e alla consapevolezza del rischio sismico**, destinato, in primis, ai ragazzi e ragazze dell'ultimo biennio delle scuole secondarie tecniche, ma anche a tutti



gli altri studenti ivi compresi gli universitari e alla cittadinanza in generale. Al progetto collabora, fra gli altri, il [Servizio Geologico Sismico e dei Suoli - SGSS](#) della Regione Emilia-Romagna. RESISM e la mostra "Io non tremo" hanno inoltre riscosso l'attenzione di alcune aziende del territorio che hanno donato i materiali necessari per la costruzione di "**tavole vibranti didattiche**": dieci ad oggi le TVD assemblate dai ragazzi dell'Istituto Aldini, sotto la guida dei loro docenti, e messe a disposizione nel territorio (presso gli istituti aderenti a Resism) per lo studio degli effetti del terremoto.

E per chi pone tanta dedizione in un progetto di questo tipo, (che non ha alcuna finalità di lucro e si basa su collaborazioni volontarie), il terremoto del 24 agosto è stato un evento che ha destato, oltre ad angoscia e sconvolgimento, anche una comprensibile rabbia per quanto si sarebbe potuto fare e non è stato fatto per prevenirne almeno in parte le catastrofiche conseguenze.

Di qui l'idea di RESISM di contattare alcune scuole delle zone colpite del centro Italia che hanno aderito entusiasticamente all'invito e **domani venerdì 21 ottobre ci sarà a Bologna il primo incontro** con la classe di quinta dell' [Istituto per geometri "Ciancarelli" di Rieti](#), e un secondo incontro si terrà venerdì 25 novembre con le classi quarte dell'Istituto per geometri "[Umberto I" di Ascoli Piceno](#). Grande interesse per una simile iniziativa è stato comunicato anche dall'istituto per geometri [R. Battaglia di Norcia](#). **Domani quindi i ragazzi di Rieti e i loro insegnanti si ritroveranno presso la scuola capofila di rete IIS Aldini Valeriani-Sirani** di Bologna dove i collaboratori volontari di RESISM li condurranno lungo i percorsi della mostra-laboratorio interattiva ***Io non tremo***, e presenteranno collegate valutazioni su quanto avvenuto nel loro territorio il 24 agosto scorso, oltre che in Emilia il 20 maggio 2012 e in Abruzzo il 6 aprile 2009, anche per concordare ipotesi di lavoro congiunto per approfondimenti di analisi e proposte informative nei rispettivi territori.

Dopo la pausa pranzo, il gruppo farà una passeggiata nel centro storico della città prima di ripartire per Rieti. "Subito dopo la grave e ingiustificabile tragedia del 24 agosto 2016 - scrive **Salvatore Grillo** preside dell'Aldini Valeriani-Sirani - ho preso contatti con le dirigenze scolastiche di alcuni Istituti e rivolto l'invito ad incontrarci con urgenza, nella consapevolezza che la gravità di quanto ancora una volta successo (dopo anche "L'Aquila 2009" ed "Emilia 2012") **chiama tutti a nuove responsabilità, innanzitutto il mondo della scuola**, per costruire e condividere assieme una riflessione razionale al fine di potere meglio definire e perseguire - in modo informato e partecipato - strategie e priorità per la prevenzione sismica".

***patrizia calzolari***